



comune di trieste

IV^a Circoscrizione amministrativa

Città Nuova - Barriera Nuova

San Vito - Città Vecchia

via Locchi 23

tel. 040-3220174

p. iva 00210240321

IL CONSIGLIO DELLA IV CIRCOSCRIZIONE CITTÀ NUOVA – BARRIERA NUOVA SAN VITO – CITTÀ VECCHIA

Preso atto

che l'articolo 22 del Regolamento per il funzionamento delle Circoscrizioni di Decentramento riconosce ai Consigli circoscrizionali la potestà regolamentare in ordine all'organizzazione interna ed al funzionamento delle Commissioni di lavoro di cui all'articolo 17 del citato regolamento;

Valutata

opportuna e necessaria per un più razionale svolgimento dei lavori del Consiglio e delle Commissioni la predisposizione di precise norme regolamentari di comportamento;

DELIBERA

Il seguente Regolamento di Organizzazione Interna:

Articolo 1 Commissioni di Lavoro

1. Il Consiglio può, a sua discrezione e con propria deliberazione, costituire commissioni permanenti di lavoro relativamente a una o più materie d'interesse della Circoscrizione. Le Commissioni sono presiedute da un Consigliere che, nominato con la delibera di cui al primo comma, assume il ruolo di Coordinatore delle stesse.
2. Le convocazioni delle Commissioni debbono essere fatte con adeguato anticipo affinché tutti i componenti possano essere presenti, vale a dire almeno tre giorni utili prima della data della riunione, salvo i casi d'urgenza motivati, dove le stesse possono essere recapitate 24 ore

prima della seduta di Consiglio.

Articolo 2 ***Orari delle riunioni***

1. Gli orari stabiliti per ogni riunione debbono essere rispettati: si tollera un ritardo di un quarto d'ora al massimo, dopodiché si dà inizio ai lavori.

Art. 3 ***Capigruppo Consiliari***

1. Entro 30 giorni dalla costituzione di un nuovo Gruppo Consiliare, è fatto obbligo a ogni Gruppo composto da più di un Consigliere di comunicare al Presidente, anche nel corso di una seduta consiliare, il nominativo del proprio Capogruppo.

Articolo 4 ***Discussione e durata interventi***

1. I Consiglieri che intendono prendere parola su un determinato punto all'ordine del giorno devono iscriversi con comunicazione al Presidente nel corso del dibattito e comunque non prima che il Presidente apra la discussione.
Il Presidente ne prende nota e dà parola ai Consiglieri in ordine d'iscrizione.
Se un Consigliere iscritto a parlare non è presente in aula quando il Presidente gli concede la parola si ritiene che abbia rinunciato all'intervento.
2. Gli interventi di ogni singolo Consigliere sono al massimo due per ciascun punto all'ordine del giorno e non devono superare i cinque minuti, non essendo ammessi interruzioni né dialoghi; in caso di inosservanza, il Coordinatore della Commissione o il Presidente della Circoscrizione potrà togliere la parola a coloro che si rendono responsabili dei comportamenti sopra descritti o di condotte analoghe. I due interventi possono essere accorpati in un unico intervento della durata massima di dieci minuti, su richiesta dei Consiglieri interessati.
3. Nel caso di discussione di punti all'ordine del giorno in tema di schema di Documento Unico di Programmazione e/o di schema di Bilancio di Previsione del Comune o atti analoghi, la durata di ciascuno degli interventi di cui al primo comma viene raddoppiata. Questa disposizione non si applica alle delibere in materia di variazione di bilancio, soggette alla disciplina generale di cui al primo comma del presente articolo.
4. Il presentatore di una mozione ha diritto di illustrare la proposta di deliberazione per un tempo non superiore a 5 minuti.
5. Al termine degli interventi di cui al primo comma, il Consigliere presentatore ha diritto di replica per un tempo non superiore ai 5 minuti, esaurito il quale si procede direttamente alla resa di eventuali dichiarazioni di voto senza interruzioni né dialoghi.
6. Ciascun Consigliere non può intervenire per più di due volte sullo stesso punto all'ordine del giorno, eccezion fatta per richiamare leggi, Regolamenti e lo Statuto comunale o per fatto personale senza entrare nel merito degli argomenti.

Articolo 5
Osservazioni e motivazioni

1. Nel corso della discussione di una delibera sulla quale viene richiesto parere alla Circoscrizione ciascun Consigliere può presentare osservazioni o motivazioni relative all'argomento o alla proposta in discussione con illustrazione per un tempo non superiore ai cinque minuti a prescindere dal numero di osservazioni o motivazioni.
2. Le osservazioni o motivazioni devono essere presentate in forma scritta al Segretario con concessione di un breve tempo per la redazione degli stessi prima della fine della discussione della relativa proposta e/o atto, anche sospendendo, se del caso, la discussione stessa al solo fine di consentirne la redazione. La forma orale è ammessa in caso di modifiche di lieve entità.
3. Le osservazioni o motivazioni vanno poste in votazione prima dell'atto a cui si riferiscono.
4. La votazione delle osservazioni o motivazioni avviene al termine delle dichiarazioni di voto sul punto all'ordine del giorno in fase di trattazione. Non sono previste dichiarazioni di voto per le osservazioni o motivazioni.
5. Qualora in sede di lavori di Commissione, questa si sia già espressa per fornire un parere con già inserite le osservazioni/motivazioni allo stesso, queste non si votano a parte ma si va subito a votare il parere così come proposto dalla Commissione competente.

Articolo 6
Dichiarazioni di voto

1. La dichiarazione di voto di ciascun gruppo consiliare è di spettanza del relativo capogruppo o di un suo delegato e non dovrà superare i due minuti.
2. Nel caso di discussione di punti all'ordine del giorno in tema di Bilancio comunale, di Documento Unico di Programmazione o atti analoghi la durata della dichiarazione non dovrà superare i cinque minuti.
3. La dichiarazione di voto non rientra nel computo degli interventi di cui al primo comma dell'articolo 4.
4. Ad altri Consiglieri che non siano il capogruppo o un suo delegato e che, previa conferma orale in tal senso, intendano dissociarsi dalla decisione di voto del proprio gruppo è fatto diritto di esprimere unicamente una dichiarazione di voto in esplicito dissenso da quella del gruppo di appartenenza. Non sono ammissibili dichiarazioni di voto sostanzialmente e/o formalmente concordi o analoghe a quella del proprio gruppo consiliare, le quali, in caso, potranno essere interrotte da chi presiede la seduta.

Articolo 7
Rappresentanti della Circoscrizione

1. Ciascun Consigliere non può prendere iniziative personali esterne a nome delle Commissioni o del Consiglio circoscrizionale senza un precedente atto d'assenso scritto del Presidente.

Articolo 8
Verbalizzazione delle sedute delle Commissioni

1. Nelle Commissioni, su richiesta di uno o più Consiglieri, si potrà procedere alla verbalizzazione di determinati interventi.

Competerà alla stessa Commissione proporre il Consigliere incaricato della verbalizzazione.

2. Le proposte approvate dalla Commissione verranno presentate al Consiglio dal Coordinatore.

Articolo 9

Verbalizzazione delle sedute del Consiglio circoscrizionale

1. Ai sensi dell'art. 85 del Regolamento del Consiglio comunale, così come richiamato dall'art. 33 del Regolamento per il funzionamento delle Circoscrizioni di Decentramento, il verbale delle sedute del Consiglio circoscrizionale deve essere redatto in forma sintetica.
2. Il Consigliere che volesse vedere il proprio intervento integralmente riportato, lo deve trascrivere e consegnare al segretario che provvederà ad allegarlo al verbale stesso.
3. I verbali, una volta redatti, in singola copia, sono a disposizione, presso la segreteria della Circoscrizione, dei Consiglieri che volessero prenderne visione prima della presa d'atto. I verbali vengono inviati anche via mail ai consiglieri e, dopo la presa d'atto, vengono inseriti sul sito web della Circoscrizione. La presa d'atto non è soggetta a votazione.

Articolo 10

Consultazioni di atti e documenti

1. Tutto il materiale proveniente dal Comune, da altri Enti ed Uffici e da privati deve, di regola, rimanere nella sede del Consiglio a disposizione, durante l'orario di apertura degli uffici al pubblico, di tutti i Consiglieri.
2. Eventuali uscite, o copie, saranno consentite a discrezione del Presidente del Consiglio circoscrizionale.

Articolo 11

Richiesta collaborazione per manifestazioni

1. Le Associazioni o Parrocchie o Enti equipollenti che intendano chiedere la collaborazione della Circoscrizione per lo svolgimento di manifestazioni da loro organizzate, devono presentare la domanda solamente su apposita modulistica predisposta allo scopo e uguale per tutti, in allegato al presente Regolamento, a far data dall'approvazione dello stesso.

Articolo 12

Norme transitorie, finali e di rinvio

1. Per quanto non previsto e contemplato nel Presente Regolamento di organizzazione interna, si applicano le vigenti disposizioni del Regolamento per il funzionamento delle Circoscrizioni di Decentramento, del Regolamento interno del Consiglio Comunale e dello Statuto Comunale.
2. Le norme del presente Regolamento sono inderogabili fatto salvo il contrasto con eventuali disposizioni di rango superiore, come, ad esempio, il Regolamento per il funzionamento delle Circoscrizioni di Decentramento e lo Statuto Comunale.
3. Eventuali modifiche o integrazioni al presente Regolamento sono adottate dal Consiglio a maggioranza assoluta dei Consiglieri.

Segue modulo richiesta collaborazione per manifestazioni

Alla cortese attenzione
 del Presidente
 e del coordinatore della commissione
 Manifestazioni, Sport ed Eventi Culturali
IV CIRCOSCRIZIONE COMUNE DI TRIESTE

TITOLO MANIFESTAZIONE	
-----------------------	--

INFO ASSOCIAZIONE	ENTE O ASSOCIAZIONE ORGANIZZARE	
	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	
	INDIRIZZO SEDE	
	INDIRIZZO EMAIL	
	RECAPITO TELEFONICO	

INFO REFERENTE	REFERENTE RAPPORTI CON LA CIRCOSCRIZIONE	
	INDIRIZZO EMAIL	
	RECAPITO TELEFONICO	

MANIFESTAZIONE	DESCRIZIONE	
	SCOPI	
	COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI SIA PUBBLICI CHE PRIVATI	
	LUOGO E DATA	
	RICHIESTE (DESCRIZIONE)	
	APPORTO ECONOMICO AUSPICATO	